

20-21 marzo

Numero 7 / 2019



PIANO FERIE

La procedura non consente di chiudere il piano ferie se non vengono inserite le **festività soppresse**; è stato contestato all'azienda come questo non sia conforme alle previsioni del CCNL (*art. 56 comma 2: I permessi di cui sopra sono fruibili nel periodo 16 gennaio – 14 dicembre di ogni anno. La richiesta di fruizione va effettuata con un congruo preavviso; ove il lavoratore/lavoratrice intenda fruire dei permessi medesimi, in tutto o in parte, in aggiunta a periodi di ferie ovvero – anche se disgiuntamente dalle ferie medesime – in tre o più giornate consecutive, deve effettuare segnalazione in tal senso alla Direzione al momento della predisposizione dei turni di ferie. L'utilizzo dei permessi nei periodi desiderati avviene compatibilmente con le esigenze di servizio*) e quindi che la procedura deve essere adeguata alle suddette prescrizioni. L'azienda ci darà risposta nel corso del prossimo incontro.

FESTIVITÀ CIVILI COINCIDENTI CON LA DOMENICA

Riguardo alla giornata del 2 giugno 2019 (festività coincidente quest'anno con la domenica), abbiamo segnalato all'azienda che la procedura non consente la scelta fra recupero come permesso o monetizzazione, come previsto dall'art. 54 del CCNL: *"l'impresa ha facoltà di riconoscere, d'intesa con il lavoratore, in alternativa al compenso aggiuntivo, altrettante giornate di permesso, da fruire compatibilmente con le esigenze di servizio"*. L'azienda ha risposto che intende rispettare tale prescrizione e che, quindi, qualora non fruita la relativa giornata di permesso entro fine anno, o anche **qualora il collega** (prima del 31/12 e successivamente alla data del 2 giugno) **lo richieda, l'importo relativo verrà monetizzato** in busta paga.

COLONIE

Non è ancora uscita la circolare sul tema; considerato che la possibilità di accedere a questa previsione impatta anche sulla programmazione dei giorni di ferie, **abbiamo richiesto all'azienda di rendere disponibile la documentazione in tempo utile** prima della chiusura del piano ferie, oppure di rinviare la chiusura di quest'ultimo.

PART TIME

La procedura, all'atto dell'inserimento della richiesta di nuovo part-time o di rinnovo di quello esistente, consente di selezionare solo alcune tipologie di orari 'standard'. L'azienda aveva suggerito, ove necessario un diverso orario, di inserirlo come nota, ma alcuni gestori risorse si rifiutano di tenerne conto, attenendosi ai limiti imposti dalla procedura. La delegazione aziendale, pur prospettando per il futuro la necessità di sfoltire il numero di combinazioni orarie opzionabili, ha **ribadito la possibilità di usare il campo note per**

richieste diverse da quanto inseribile in procedura. Sempre riguardo alla procedura, abbiamo inoltre rilevato come non permetta di inserire più di una delle motivazioni previste dall'accordo, con conseguente impossibilità di sommare i punteggi. Anche per questa evenienza, l'azienda ha indicato di riportare l'ulteriore casistica applicabile nel campo delle 'note'.

SMART LEARNING

In commissione formazione l'azienda ha ventilato la possibilità di far svolgere la formazione FAD in smart learning anche fuori dall'orario di lavoro. Abbiamo risposto che questo non è previsto dall'accordo firmato a gennaio; tale eventualità, senza apposite garanzie riguardo al recupero del tempo speso per la formazione, potrebbe infatti tradursi in modalità di fruizione dei corsi non consona e a danno del collega interessato.

NPL

Al di là delle reciproche dichiarazioni riguardo alla necessità di trovare soluzioni e garanzie per i colleghi interessati, le posizioni sono ancora molto distanti.

PROFAMILY

L'azienda ha consegnato una nuova bozza di una proposta di accordo relativo alle operazioni societarie in corso. Le OO.SS. hanno risposto con proprie osservazioni e modifiche. La trattativa prosegue.

MIGRAZIONE DATI DA BANCO BPM A BANCA ALETTI

Il 1° aprile, a seguito della migrazione informatica del week end 30-31 marzo, avrà luogo la migrazione dei clienti non portafogliati private, oggetto dell'operazione societaria di conferimento di ramo d'azienda.

COMMISSIONE CONDIZIONI FINANZIARIE AI DIPENDENTI

Nel primo incontro è stato consegnato alle OO.SS. un prospetto più dettagliato con le condizioni che verranno applicate dal 1/7 p.v. Nonostante rappresentino nella sostanza l'unione delle più favorevoli condizioni delle due reti ex Banco ed ex BPM, permangono alcune criticità da chiarire a monte, tra cui la libertà per tutti i colleghi di mantenere il proprio conto corrente presso la filiale di maggior comodità, così come la possibilità di accendere finanziamenti anche presso istituti terzi. Particolare attenzione deve poi essere posta nel definire l'iter di delibera delle richieste dei finanziamenti, volta ad eliminare 'libere interpretazioni' degli organi deliberanti, assicurando nel contempo risposte celeri a tutti i colleghi.

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM